

## Interrogazione a risposta scritta

AMATI - VALENTINI - al Ministro della Sanità - al Ministro dell'Ambiente

Risulta agli interroganti che:

- la diffusione di colonie di animali da compagnia non convenzionali e in particolare dei conigli, continua a determinare preoccupanti emergenze di gestibilità, soprattutto nelle città di Vicenza, Ferrara, Roma, Faenza Funo di Argelato e Treviso;
- il sovrannumero, causato dalla veloce riproduzione degli animali in questione, espone il territorio a danni che colpiscono gli alberi e gli arbusti, gli arredi lignei, compromettendo anche le condizioni di igiene dei prati e dei vialetti nei parchi e favorendo problemi sanitari per l'insorgenza di epidemie;
- il fenomeno dell'abbandono nei parchi o in altri luoghi pubblici, di specie di animali da compagnia non convenzionati e di animali esotici non accenna a diminuire;
- non risulterebbero, da parte delle Autorità competenti nelle località interessate verifiche sullo stato di salute, sulla fertilità, sul censimento *in loco* degli animali in questione, né risulterebbero in atto provvedimenti e misure straordinarie per limitare e contenere il fenomeno dell'abbandono dal problema;

Gli interroganti chiedono ai Ministri in indirizzo:

- quali iniziative intendano adottare per intervenire sulle problematiche in premessa e più specificamente se non ritengano di istituire, come sensibilizzato da tempo dalle varie associazioni animaliste e ambientaliste, un'anagrafe competente per una controllata gestione, a partire dalle condizioni di vendita, identificazione, censimento e distribuzione dell'elevato numero di animali da compagnia non convenzionali, esotici e in particolare delle specie dei leporidi;